

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01399 del 19/07/2024

Proposta n. 1435 del 18/07/2024

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all'intervento di rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ricomprese nell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", integrata dall'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 Dicembre 2022 e Ordinanza Speciale n. 37/2022. Codice InfraMob: P24.0031-0003- CUP: C74G24000020001 - CIG B281E0EEA5

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|-----------------------|-----------------------------|
| Estensore | SEBASTIANI DARIO | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | BRUNELLI ARIANNA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | AD INTERIM S.FERMANTE | _____firma elettronica_____ |
| Direttore | S. FERMANTE | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all'intervento di rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale-Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ricomprese nell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", integrata dall'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 Dicembre 2022 e Ordinanza Speciale n. 37/2022. Codice InfraMob: P24.0031-0003- CUP: C74G24000020001 – CIG B281E0EFA5

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è

stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che *... a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA:

- l' Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice;
- l' Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021;
- l' Ordinanza Speciale n. 37 del 2 novembre 2022, avente ad oggetto "Disposizioni relative alla demolizione e rimozione delle macerie e agli interventi di cantierizzazione nei centri storici distrutti, Opere di urbanizzazione primaria del Piano attuativo di Ponzano di Civitella del Tronto, e altre disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali;

DATO ATTO che l'art. 6 della menzionata ordinanza speciale n. 42 prevede che *"in considerazione del preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione, l'USR Lazio è individuato quale soggetto attuatore della rimozione delle macerie già presenti nel Comune di Amatrice e delle sue frazioni"*;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 439715 del 29/03/2024, il Comune di Amatrice formalizzava la proposta circa il cambio del Soggetto Attuatore a favore dell'USR Lazio dell'intervento denominato "Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro Espositivo (ex Convento San Francesco);
- con determinazione del Direttore n. A00659 del 09/04/2024 l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e ss.mm.ii. per gli interventi denominati "Centro Servizi del Parco Nazionale - Ostello - Centro Espositivo (ex Convento di S. Francesco) CUP: E73D21000690001" e Nuovo centro della musica (ex Chiesa di S. Maria di Porta Ferrata) CUP: C79J21038370001, nel Comune di Amatrice, ricompresi nella Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice;
- Con determinazione del Direttore n. A01342 del 11/07/2024 l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e ss.mm.ii. per l'intervento di rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), importo € 1.141.733,75 - CUP: C74G24000020001 - Codice Intervento: P24.0031-0003;

VISTI:

- il progetto esecutivo redatto da "STUDIO CROCI E ASSOCIATI", afferente all'intervento denominato "Rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro Espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata) Prima fase A", presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza Speciale n. 42/2022", acquisito agli atti dell'USR Lazio con protocollo in data 21/06/2024 con prot.n. 0810005 poi integrato in data 28/06/2024 Prot. n. 0839986 e prot. n. 0848327 del 02/07/2024 dagli elaborati elencati nell'Allegato 1) al presente decreto;
- il verbale di verifica, protocollo 0852206 del 02/07/2024, redatto in contraddittorio con il professionista incaricato della progettazione, in cui risulta verificato con esito positivo il progetto esecutivo, nel rispetto dell'art. 41 e dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023;
- il verbale di validazione del progetto esecutivo, protocollo 0852635 del 02/07/2024, redatto dal RUP, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del d.lgs. 36/2023;
- il Decreto n. A01248 del 02/07/2024 avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo Fase A e concessione del contributo dell'intervento denominato : "Rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza Speciale n. 42/2022. CUP: C79J21038370001 - CIG: B193646DC7 Codice inframob: P23.0089-0098- P23.0089-

0089”.

DATO ATTO che in ragione delle particolari esigenze connesse all’esecuzione dell’intervento in ordine alla rimozione delle macerie come rubricato nel parere della Soprintendenza prot.n. .0831325 del 27/06/2024 con la seguente prescrizione *“le attività di rimozione e recupero di materiale crollato o pericolante dovranno svolgersi secondo le indicazioni delle Linee di indirizzo per la rimozione delle macerie di interesse culturale da sedimi pubblici e privati di Accumoli ed Amatrice e relative frazioni (nota del Segretariato MIBAC-UCCR Lazio n.10865 del 21.12.2017)”* si rende necessario procedere con l’affidamento di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che occorre procedere all’affidamento del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all’intervento di rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all’interno del centro storico di Amatrice, ricomprese nell’Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, recante *“Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice”*, integrata dall’Ordinanza Speciale n. 42 del 31 Dicembre 2022 e Ordinanza Speciale n. 37/2022. Codice InfraMob: P24.0031-0003- CUP: C74G24000020001, le cui caratteristiche sono qui riassunte:

- presenza in cantiere e assistenza archeologica anche non continuativa durante le operazioni smontaggio controllato e rimozione delle macerie, attestata da:
 - ✓ apposito registro giornaliero indicante inizio/fine assistenza in cantiere, sottoscritto in contraddittorio tra il Professionista e la Direzione di Esecuzione del contratto della Stazione Appaltante, riportante eventuali note e/o richiami a specifici verbali;
 - ✓ stesura di specifici verbali giornalieri, sottoscritti in contraddittorio tra il Professionista e la Direzione di Esecuzione del contratto della Stazione Appaltante, nel quale debbono essere riportati ogni evento o accadimento ritenuto di rilievo per le finalità del presente incarico;
- tenuta e compilazione del diario della attività di smontaggio controllato e rimozione;
- realizzazione della documentazione fotografica relativa ai lavori di smontaggio controllato e rimozione macerie;
- redazione delle relazioni richieste dalla Soprintendenza, con particolare riferimento alla Relazione Archeologica definitiva, ed ogni altra attività/documentazione eventualmente prescritta dalla Soprintendenza medesima;
- eventuale direzione tecnica e coordinamento dei mezzi ed operai destinati a tutti i movimenti delle macerie per le indagini archeologiche;
- catalogazione, studio, recupero e conservazione nel caso in cui vengano identificate evidenze archeologiche. Ai fini del ricovero di eventuali elementi lapidei si chiede, quanto di seguito:
 - ✓ sia redatta pianta schematica del deposito con la disposizione dei bancali denominati *“es. immobile Ex convento”* (onde distinguerli da quelli destinati agli altri immobili es. Chiesa Ottagonale) e numerati progressivamente;
 - ✓ i bancali siano catalogati nel seguente modo:
 - ✓ si riportino sull’etichetta riferita ai singoli bancali (preferibilmente un foglio plastificato): edificio; comune; numero bancale; foglio catastale; particella catastale; numero pezzi; breve descrizione della collocazione pre-smontaggio (o pre-recupero), ovvero la porzione di fabbricato (o di crollo) dalla quale provengono gli elementi se necessario accompagnato da schema grafico; breve descrizione degli elementi (es: conci lapidei squadri e lavorati; bozze di varie dimensioni; etc.) e indicazione di eventuali elementi

di pregio (es: stipite portale; architrave; mensola decorata etc.).

- ✓ sia prodotto un file Excel contenente, per ciascun bancale, le informazioni di cui sopra.

Il professionista dovrà inoltre curare i rapporti con i funzionari della Soprintendenza per i Beni Archeologici al fine di addivenire alla stesura della relazione archeologica finale in completo accordo con il suddetto Ufficio. A tal fine dovrà relazionare con cadenza temporalmente adeguata ai fini del monitoraggio dell'avanzamento lavori alla Soprintendenza, anche per le vie brevi utilizzando i sussidi catalografici elaborati per tali evenienze e relativa documentazione fotografica.

Qualunque richiesta di integrazione da parte della Soprintendenza, anche a seguito della stesura della relazione archeologica definitiva, comporta l'obbligo da parte del professionista dell'aggiornamento della documentazione prodotta, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

- importo a base di gara: € 13.634,40 oltre IVA ed oneri, determinato con riferimento alle prestazioni di cui all'allegato I.8, in base al tariffario ANA, nello specifico:
- tariffario ANA voce 5.2 "Attività di sorveglianza"-compensi a vacanza-1° livello Archeologo-Direttore/Coordinatore/Responsabile/Esecutore Direzione/Coordinamento/Responsabile/Esecutore, € 454,48 giornata/uomo; per un'attività da espletare per 30gg anche non continuativi per un ammontare pari a € 13.634,40 oltre oneri previdenziali e IVA;
- forma del contratto: *ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;*
- modalità di scelta del contraente: *affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;*
- clausole ritenute essenziali: *quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;*

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 0897119 del 12/07/2024;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 recante "Incentivi per funzioni tecniche", l'allegato I.10 - Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure (Articolo 45, comma 1) e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 "Criteri di ripartizione negli appalti per lavori" per quanto non in contrasto con le successive disposizioni normative;

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato STELLA accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

CONSIDERATO CHE l'esecuzione della prestazione deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RITENUTO CHE:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: studi professionali ed altro;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento diretto dell'incarico di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all'intervento di rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all'interno del centro storico di Amatrice, di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", integrata dall'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 Dicembre 2022 e Ordinanza Speciale n. 37/2022. Codice InfraMob: P24.0031-0003- CUP: C74G24000020001;

RILEVATO che l'operatore economico "Cristiano Ranieri, P.IVA IT09044561000, C.F. RNRCS74E18H501C, con sede legale in Via Pietro Bonfante 18, Poggio Mirteto (RI) " risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00, ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 12/07/2024, l'operatore economico "Cristiano Ranieri, P.IVA IT09044561000, con sede legale in Via Pietro Bonfante 18,

Poggio Mirteto (RI)”, è stato invitato tramite il sistema telematico STELLA, con registro di sistema n. PI128461-24 a presentare l’offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo a base d’asta pari ad € 13.634,00 oltre IVA ed oneri di legge, e che entro le ore 10:00 del 18/07/2024, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l’offerta come di seguito riportato:

| Ragione Sociale | Partita IVA | Comune | Registro di Sistema | Data ricezione |
|-------------------|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Cristiano Ranieri | IT09044561000 | Poggio Mirteto (RI) | PI132864-24 | 17/07/2024 19:08:36 |

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 18/07/2024, acquisito al prot. n. 0925254 del 18/07/2024 da cui si rileva altresì che mediante la nuova funzionalità disponibile sul portale si è proceduto a richiedere il CIG in conformità alla normativa vigente; il CIG è il seguente: B281E0EFA5;

DATO ATTO che all’esito della verifica dell’offerta pervenuta l’operatore economico Cristiano Ranieri, P.IVA IT09044561000, con sede legale in Via Pietro Bonfante 18, Poggio Mirteto (RI), ha offerto un ribasso del 2,00 % pari ad un importo di € € 13.361,71 oltre IVA e oneri di legge;

CONSIDERATO che il verbale n. 1 del 17/08/2024 acquisito al prot. 0925254 del 18/07/2024 equivale a proposta di aggiudicazione dell’affidamento del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all’intervento di rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all’interno del centro storico di Amatrice Cristiano Ranieri, P.IVA IT09044561000, con sede legale in Via Pietro Bonfante 18, Poggio Mirteto (RI), ha offerto un ribasso del 2,00 % pari ad un importo di € 13.361,71 oltre IVA e oneri di legge;

RITENUTO, all’esito delle procedure suindicate, di affidare il servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all’intervento di rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all’interno del centro storico di Amatrice Cristiano Ranieri, P.IVA IT09044561000, con sede legale in Via Pietro Bonfante 18, Poggio Mirteto (RI), ha offerto un ribasso del 2,00 % pari ad un importo di € 13.361,71 oltre IVA e oneri di legge;

VISTO l’art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l’art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell’art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell’art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l’affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all’art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell’importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell’avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell’art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, trattandosi di affidamento inferiore a 40.000 euro, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, come disciplinato dall'art. 52, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultante dal verbale n. 1 del 18/07/2024 prot n. 0925254 del 18/07/2024;
2. di affidare ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, il servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all'intervento di rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all'interno del centro storico di Amatrice Cristiano Ranieri, P.IVA IT09044561000, , con sede legale in Via Pietro Bonfante 18, Poggio Mirteto (RI), ha offerto un ribasso del 2,00 % pari ad un importo di € 13.361,71 oltre IVA e oneri di legge;
3. di precisare, altresì, che
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
4. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.lgs. n. 36/2023;

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014; contratto
6. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
8. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità, ed è finanziato dall'ordinanza commissariale n. 109 del 23 dicembre 2020;
9. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia